
Papa Francesco: agli scrittori de "La Civiltà Cattolica", "remate con passione nella barca di Pietro, da buoni gesuiti"

"Remate con passione e risolutezza nella barca di Pietro, da buoni gesuiti". È l'invito di Papa Francesco ai padri scrittori e ai collaboratori de La Civiltà Cattolica. Oggi l'edizione della rivista in lingua spagnola riprende le sue pubblicazioni in una veste completamente rinnovata all'indirizzo: www.laciviltacattolica.es. E lo fa con un messaggio speciale del Pontefice in occasione dell'inizio dell'anno ignaziano, durante il quale la Compagnia di Gesù celebrerà i 500 anni dalla conversione del santo di Loyola. "La vostra è una rivista unica nel suo genere", scrive Francesco precisando: "Più che una rivista, è una vera esperienza spirituale, comunitaria e intellettuale". Proseguendo nel percorso di internazionalizzazione, cominciato nel 2017, sono ormai 8 le lingue in cui è pubblicata la rivista fondata nel 1850 dai padri gesuiti in Italia. E, come ha scritto Francesco, già da sola laciviltacattolica.es può rivolgersi "ai lettori dei 21 Paesi di lingua spagnola". La nuova versione dell'edizione in lingua spagnola, esclusivamente digitale, sarà curata direttamente "in casa" dai padri di Villa Malta a Roma in stretta connessione col mondo culturale ed ecclesiale latinoamericano e spagnolo. Un'altra caratteristica del nuovo progetto della rivista – le cui bozze sono revisionate direttamente dalla Segreteria di Stato della Santa Sede – è l'accessibilità a tutti i suoi contenuti: organizzati per argomenti, essi saranno pubblicati integralmente e gratuitamente. La sfida è quella di essere sostenuti esclusivamente da libere donazioni. Di qui l'invito e l'augurio del Papa: "Remate! Remate con passione e risolutezza nella barca di Pietro, da buoni gesuiti. Remate con la vostra penna, dialogando con tutti, puntando verso il mare aperto". "Soprattutto in questi tempi di crisi - conclude il Pontefice -, con la vostra riflessione voi mettete a disposizione di tutta l'umanità il Vangelo del Regno di Dio come risorsa di salvezza per il nostro tempo".

Giovanna Pasqualin Traversa